Conto Corrente colla Posta

Sabato 13 Giugno 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 138

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 20. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà dei Poeti» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

E allora modifichiamo lo Statuto!

Gli impiegati si agitano e protestano contro un disegno di legge che sta per essere definitivamente approvato dal Parlamento; e — caso strano — sono tutti d'accordo in Paese, a trovare che gli impiegati hanno ragione e che il disegno di legge è cattivo. I giornali più serii e più calmi, quelli che — *senza essere ufficiosi* — sono tra i più riguardosi e cortesi verso il Governo, non esitano a proclamare, insieme ai giornali d'opposizione di tutte le sfumature, che la legge sullo stato giuridico degli impiegati, tale quale è proposta o quale probabilmente sarà votata, è un attentato alle più elementari libertà del cittadino.. e il *Corriere della Sera* è arrivato a dire che, in certe disposizioni, quel progetto di legge è contrario allo Statuto!

Strano fenomeno!..

E se tutti sono d'accordo — giornali, associazioni, privati cittadini — c'è da scommettere dieci contro uno che abbiano tutti ragione.

E' stata questa idea insieme alla sorpresa cagionatami da tanta insolita e stupefacente concordia, che mi ha spinto a leggere gli articoli del progetto di legge, prima che ne sia iniziata alla Camera la discussione.

E mi sono divertito molto perchè quel progetto di legge è uno dei più curiosi che mi sia mai capitato di leggere. E' curioso in quanto non dice *nulla* che sia *positivamente* troppo grave; ma lascia la gravità delle disposizioni fra le righe; ed è più importante assai per quello che tace che per quello che dice, per quello che lascia intendere piuttosto che per quello che palesa.

La ragione e lo scopo del disegno di legge sono facilissimi ad intendersi. Esso mira *semplicemente* ad *impedire* — sotto le più gravi pene disciplinari — che gl'impiegati dello Stato si organizzino, si disciplinino, si mettano in grado di discutere e di difendere i loro interessi. E l'il mezzo pratico di conseguire tale scopo, è quello da una serie di penalità, di punizioni, applicate a casi studiatamente poco chiari e poco specificati. Cosicchè a prima vista, si potrebbe magari dire che i castighi sono lievi per colpe assai gravi. Solamente, fermando l'attenzione su quelle disposizioni ci si accorge che lasciano ai superiori una spaventosa facoltà di far rientrare i più leggeri falli nelle categorie di mancanze punite colle pene più gravi.

×

Se ci vogliamo divertire a trovare degli esempi, ci riuscirà assai facile.

Le pene sono cinque: la censura; la sospensione dallo stipendio; la sospensione dal grado e dallo stipendio; la revocazione; la destituzione. Dice l'articolo 22 che colla censura si puniscono: le *negligenze* e le *lievi mancanze in servizio*. La pena è mite come è mite la colpa. Ma il successivo articolo 23 sanziona che si può applicare la sospensione dallo stipendio, non *solo per recidiva nei fatti* che dettero luogo a precedente censura, ma anche per una maggiore gravità delle cause indicate nel precedente articolo. E così si può applicare la terza pena — la sospensione dal grado e dallo stipendio — *per una maggiore gravità delle cause indicate in questo e nell'art* 22.

Seguitando collo stesso sistema, si *incorre* nella revocazione dall'impiego, *per una maggiore gravità delle cause indicate nei precedenti articoli* (Art 25); e si incorre nella destituzione *per una maggiore gravità*... etc. etc. come sopra.

Dunque per tutte le mancanze che richiedono la pena più lieve, si può applicare tutta la scala delle pene, a seconda della gravità. Ora, chi giudica, chi commisura questa gravità?.. E chi garantisce gl'impiegati dalla regolare applicazione delle pene, fatta giustamente, senza odio, senza ripicco, senza partito preso?

Una di queste mancanze, per le quali tutte le pene sono buone, si chiama così: *irregolarità di condotta!* Che cosa vuol dire?.. Come e dove deve essere commessa questa irregolarità, per costituire una colpa punibile a capriccio con tutta una scala di pene, che va dalla semplice censura alla revocazione?

E chi può mai dire che cos'è e che limiti ha il delitto di *contegno non corretto* verso i superiori? E che cosa significa una mancanza che dimostri riprovevole condotta, o difetto di rettitudine?.. Che cosa sarà mai esattamente *il pregiudizio recato agli interessi dello Stato o a quello dei privati?*.. E a che punto preciso incorreranno gli *atti d'insubordinazione... con evidente offesa del principio di disciplina e di autorità*, che sono puniti colla destituzione?..

×

Con queste vaghe designazioni, colla adattabilità di ogni pena ad ogni mancanza — secondo una misura di gravità ipotetica — tutto è lecito proibire o punire.

E sarebbe stato evidentemente più sincero per parte del Governo, presentare una legge che esplicitamente proibisse agli impiegati dello Stato di riunirsi, di discutere, di esprimere le loro opinioni... e magari di avere!..

Questa legge sarebbe stata evidentemente antistatutaria, ma sarebbe stata sincera; ed avrebbe chiaramente spiegato un concetto che il Governo da qualche tempo lascia chiaramente intendere di avere: il concetto che ci siano in Italia due categorie d'uomini: i cittadini e gl'impiegati dello Stato.

I primi godono di tutte le libertà e di tutti i diritti che le leggi sanzionano; i secondi di nessuna o di poche. Il diritto di associazione è incontestato per tutti i cittadini.. ma gl'impiegati non hanno, perchè associandosi potrebbero cadere in una di quelle mancanze vaghe che il disegno di legge contempla, e che possono attirare su di loro la *lieve noia di una censura* o — *a piacere* — il piccolo scherzo della destituzione!

E' sì ad un cittadino qualsiasi è lecito avere ed esprimere un'opinione politica, questo è lecito assai meno ad un impiegato che deve rispettare non solo il santo principio d'autorità e di disciplina, ma che deve anche guardarsi da ogni eccitamento alla insubordinazione, da ogni mancanza che dimostri riprovevole condotta, da ogni contegno non corretto.. e da ogni condotta irregolare!..

Io non so se tutto questo sia giusto od ingiusto. Il Governo che riconosce in tutti il diritto di associazione, la libera discussione e la libera critica, la libertà di pensare e di muoversi, di riunirsi e di associarsi, di pensare ai casi propri e di tutelare i propri legittimi interessi, avrà forse le sue buone ragioni per non riconoscere tali diritti ai suoi impiegati.

Ma allora lo dica, santo Dio!.. E dica che come, un tempo esistevano gli uomini liberi e quelli non liberi, così oggi debbono esistere i cittadini e gl'impiegati. Solamente, per stabilire questo principio, non basta un disegno di legge; ci vuole una modificazione di Statuto. Poichè lo Statuto garantisce a tutti i cittadini italiani gli stessi diritti e le stesse libertà. E non è lecito in tale stato di cose limitare ad una data categoria di persone tali libertà e tali diritti, solo perchè servono lo Stato invece di servire i privati, o fanno opera più utile a lavoro più faticoso.. e sono ricompensati peggio!..

E bisogna convenire, che gl'impiegati dello Stato hanno ragione di lamentarsi; anche perchè non si può riconoscere ad ogni categoria di lavoratori l'esercizio pacifico di tutti i diritti nuovi.. compreso il diritto di sciopero; e nello stesso tempo negare agli impiegati dello Stato i diritti più vecchi e le libertà più elementari: il diritto di riunione e la libertà di critica e di apprezzamento.

Parlamento italiano

CAMERA

Presiede Marcora — Seduta del 12

Leggine a vapore - Ferrovie - Un discorso dell'on. Luzzatti.

Vengono votate varie leggine a tutto vapore.

Meritani svolge un'interrogazione sul servizio ferroviario, alla quale risponde l'on. Dari, sottosegretario di Stato ai L.L. PP.

Si riprende poscia la discussione del progetto di legge sulle ferrovie.

L'on. Luzzatti presenta il seguente ordine del giorno sottoscritto dagli on. Tecchio, Loero, Vendramini, Papadopoli, Eugenio Valli, Bianchini, Galli ed altri. «La Camera raccomanda al Governo la sollecita esecuzione delle ferrovie venete proposte nel presente disegno di legge ed il pronto studio di altre che non furono comprese e si collegano coll'interesse generale dell'Italia».

Nello svolgimento sostiene che prima di pensare alla costruzione di nuove linee è meglio triplicare i binari sulle già esistenti.

L'on. Felissent, che ha presentato un ordine del giorno partente dal concetto opposto, interrompe ed ha luogo un vivace battibecco.

Biancheri svolge un ordine del giorno con cui si invita il Governo a prendere in esame sotto ogni aspetto le diverse proposte di linee ferroviarie tra la Liguria occidentale ed il Piemonte.

Fani, a sua volta, ne presenta un altro per l'Adriatico - Tiberina. Spirito domanda siano sollecitati i lavori della direttissima Roma-Napoli, ed ha un contrasto movimentato col ministro dei L.L. PP. Parlano vari altri oratori, raccomandando linee nuove e vecchie. Infine Rubini propugna il valico dello Spluga.

Ma sono le 19 e mezzo; tutti sono stanchi e il Presidente, con un sospiro di sollievo, scioglie la seduta.

La convocazione del Senato

Per venerdì 19 corr. è convocato il Senato. Alle ore 15 riunione degli uffici, alle 15,30 seduta pubblica.

Figurano fra l'altro all'ordine del giorno la legge contro il coltello, le modificazioni all'ordine giudiziario e le *guarentigie* e *disciplina della magistratura*, il bilancio dell'Istruzione.

Per le nuove spese militari

La Sotto-giunta per i bilanci della Guerra e della Marina, in seguito alle dichiarazioni fatte ieri dal presidente del Consiglio e dal Ministro della Guerra, riguardo al disegno di legge per le nuove spese militari, ha, nella riunione di oggi, approvato il progetto nominando relatore l'on. Bergamasco.

Il contratto di lavoro

La commissione parlamentare per la proposta di legge di iniziativa dell'on Niccolini sul contratto di lavoro nell'agricoltura, si è oggi costituita, nominando a presidente l'on. Lucca, segretario e relatore lo stesso proponente Niccolini. La Commissione ha votato, dopo ampia discussione, il seguente ordine del giorno proposto dall'on Fabri:

« La Commissione dà mandato all'on. relatore di chiedere al ministero di *agricoltura* la comunicazione della discussione e la deliberazione del Consiglio del lavoro in ordine ai progetti sui contratti di lavoro e sugli arbitrati sottoposti al suo esame, e anche sul materiale raccolto dal ministero di agricoltura sugli stessi argomenti.

Il progetto sullo stato giuridico degli impiegati

Il Governo continua allegramente nella via illegale intrapresa. Applicando arbitrariamente disposizioni contenute in un suo progetto, non ancora approvato dal Parlamento, non sanzionate dal Re, proibisce i Comizi a Rovigo, Palermo, Bologna, Napoli. Ma fa di più, punisce, non sappiamo con qual diritto, e sotto qual caso d'*imputazione gli* legale organizzatori delle proteste.

Infatti i giornali di Napoli recano che venne inflitta la sospensione all'impiegato Gennaro Gasser, perchè si era attivamente adoperato alla protesta contro la legge sullo stato giuridico.

Poveri i nostri vecchi che s'erano illusi di dare il loro sangue per la libertà.

Cronaca degli scioperi

Nel Parmense

Rotte le trattative di ogni accordo la lotta è ormai ripresa. I giornali delle due parti hanno ripreso la tromba di guerra; intanto il gerente dell'*Internazionale*, Pais, che ha battuto il *record* fra i suoi colleghi, avendo avuto 33 processi in 35 numeri del giornale, ha preso il volo per l'estero.

Nel Mantovano

Corre voce che in seguito alla proclamazione dello sciopero della fabbrica di busti di Mantova, i proprietari applicherebbero la serrata, che si estenderebbe anche in altre fabbriche di busti.

Continua anche lo sciopero dei mondarisi.

Nel Polesine

Pel prossimo San Michele molti proprietari del comune di Gavello e di Canaro hanno dato l'escomio ai bovai e agli obbligati iscritti alla lega. La federazione provinciale ha pubblicato un avviso in cui raccomanda che nessun lavoratore offra l'opera propria senza avere prima parlato coi capi lega di quei comuni.

La salute dell'on. Di Rudinì

L'onor. Guido Baccelli, interrogato sulle condizioni di salute dell'on. Di Rudinì, ha detto che il marchese, da parecchi giorni infermo, fu visitato, da notabilità mediche amiche della famiglia, dalle quali fu riconosciuto affetto da grave *malattia di fegato*. La cura del malato fu affidata al valente dottore Maresca, deputato al Parlamento, e intimo dell'on. Di Rudinì.

I giornalisti napoletani pel processo Cifariello

I resocontisti del processo Cifariello, offesi dall'avv. Capomazza, nel suo ricorso alla Cassazione, in cui spiegava la sua richiesta di rinvio per suspicione con l'attribuire, tra l'altro, ai resocontisti dei resoconti apologetici per l'imputato, e *l'avere il Cifariello* offerto un banchetto pochi giorni prima del delitto, pubblicarono ieri una sdegnosa smentita ed apprezzamenti non meno sdegnosi.

Le poste italiane a Costantinopoli

L'istituzione degli uffici postali italiani a Costantinopoli non poteva aver miglior successo finanziario e morale. L'incasso dei primi tre giorni ha già coperto le spese d'impianto.

Il problema della produzione carbonifera

Il lavoro delle donne e dei fanciulli nelle miniere

Il congresso dei minatori che si tenne a Parigi nella seduta pomeridiana d'ieri deliberò su proposta dei delegati inglesi di rimettere a un comitato internazionale la discussione del problema riguardante la regolazione in via legislativa della produzione carbonifera. Si approvò poi la proposta dei delegati *germanici* di vietare l'impiego di fanciulli sotto 14 anni nei lavori annessi alle miniere di carbone, e l'impiego di persone sotto i 16 anni nei lavori entro le miniere. Si approvò anche all'unanimità la proposta dei delegati germanici di vietare in via legislativa l'impiego di donne nelle miniere.

Il premio di 10.000 lire della città di Torino per un'opera storica

Tempo fa il Consiglio comunale di Torino istituiva nell'occasione delle feste della Nazione del 1911, un premio di 10.000 lire per una pubblicazione sulla parte avuta dal Piemonte, e specialmente da Torino, nel risorgimento italiano, incaricando la Giunta di determinare le modalità del concorso.

Le *modalità stabilite sono queste*:

Il premio sarà dato all'opera ancora inedita che verrà pubblicata negli anni 1909, 910 e 911. Dovrà mettere in rilievo l'azione esercitata dal Piemonte e particolarmente da Torino. La narrazione dovrà costituire non un puro lavoro di erudizione o un'esposizione elementare degli avvenimenti, ma dovrà essere opera *organica*, *scritta in* forma chiara e attraente per ogni lettore anche fornito di media cultura. Le opere dovranno essere mandate al Municipio (ufficio Gabinetto), in 10 copie entro il 30 giugno 1911.

Cronaca Provinciale

Sacile

Sorveglianza notturna

12 — I vigili della sorveglianza notturna, signori Borsetti Angelo e Giuseppe Dal Cin hanno esteso il loro servizio con la barca lungo il fiume Livenza-Rotteschio.

Il nuovo provvedimento, aumenterà la clientela con grande vantaggio pel paese.

Banchetto sociale

La Società «Xente che lavora» tenne l'annunciato banchetto, che venne servito inappuntabilmente nella trattoria al «Pesce», condotta dal sig. Luigi Micheletto.

L'allegria regnò sovrana. Alle frutta parlarono il Presidente Peruch Marino, il segretario Scalon Pietro, ed il consigliere Agostino Peruch.

Anche il nuovo cassiere sig. Fabbroni Orlando con appropriate parole, rilevò con brevi argomentazioni il buon andamento della ancor giovane Società; nonchè la solidarietà dimostrata dai soci anche in questa circostanza, ricordando, che eccettuati due soli, per motivi giustificati, tutti i soci sono presenti; come sono sempre stati numerosi ad ogni assemblea.

Disse che, coll'andar del tempo, il sodalizio il quale ora, ha per iscopo il divertimento e la ricreazione, potrebbe avere anche altro indirizzo e perciò riformare lo statuto sociale con articoli che propugnino l'istruzione del lavoratore.

Accennò poi, come il Presidente Onorario sig. Dario Covre residente a Tolmezzo, sia stato il fondatore della Società, e come egli benchè lontano s'interessi, dell'andamento della medesima.

Rivolse infine una parola di elogio al Presidente sig. Peruch Marino il quale, con costanza ed attività procura il miglioramento della Società. Chiude fra i battimani, brindando alla salute dei due Presidenti, di tutti i soci, rivolgendo con gentile pensiero, un saluto anche al vessillo sociale. Fu applaudito calorosamente.

Per una Colonia Alpina-Marina

In omaggio alla memoria dei loro genitori e di altri congiunti trapassati, i sigg.i Fratelli Ballarin Giuseppe ed Achille versarono L. 100 come fondo iniziale per la fondazione d'un Istituto di Beneficenza per i bambini poveri.

Ci auguriamo che tale iniziativa sia sprone a tante altre distinte personalità di Sacile che con slancio incomiabile si sono prestate sempre per le opere pie.

I richiamati

Ecco le date dei richiamati, di varie classi e corpi, che si presenteranno al nostro distretto militare: 18 luglio, 1-14-19-23 agosto e 1 ottobre rispettivamente per giorni 30-28-21-20.

Campagna Bacologica

Ancora non è stato aperto il mercato dei bozzoli.

Soddisfacente il raccolto e si spera di avere prezzi adeguati.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11

CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 12 giugno)

Alle 14.30 il Sindaco Pecile dichiara aperta la seduta e fa leggere dal Segretario il verbale della seduta precedente.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

Antonini, Belgrado, Bosetti, Comelli, Conti, Cudugnello, Doretti, Gori, Luzzatto, Magistris, Measso, Montemerli, Murero, Muzzatl, Pagani, Pauluzza, Pecile, Pico, di Prampero, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Schiavi, Tavasani, Di Trento, Vittorello, Zavagna.

Ratifiche

Il Consiglio, senza discussione approva l'oggetto

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese per l'urgenza dalla Giunta Municipale:
a) Deliberazione 5 Giugno 1908 n. 1876 relativa al mutuo di lire 120,000 già deliberato dal Consiglio Comunale per l'acquisto della già braida Bassi;
b) Deliberazione 5 giugno 1908 n. 4004 relativa ad autorizzazione al Sindaco di ricorrere alla V Sezione del Consiglio di Stato per secondo dal pagamento della spedalità di certo Luigi Matteussi accolto nell'Ospedale di S. Spirito di Roma.

L'organico degli impiegati

Gli elogi del Sindaco al personale

Si passa a discutere l'oggetto

2. Modificazioni alla pianta organica ed al Regolamento degli impiegati municipali. — Seconda lettura.

Il Consiglio, con voto unanime approva.

Pecile. Ora che l'organico è stato votato, per sentimento di equità, m'incombe l'obbligo di fare una dichiarazione.

Per sfatare qualche impressione che potesse essere rimasta dalla discussione ci tengo a ripetere che l'Amministrazione non ha che da lodarsi del corpo degli impiegati per lo zelo, pel buon volere, per la regolarità nei servizi che si svolgono in modo degno di elogio quantunque diventino sempre più gravosi.

I lagni del pubblico, che spesso non si rende conto delle condizioni e delle difficoltà dei servizi, sono talvolta ingiusti. Ebbi già a dire che i capi ufficio sono nostri valorosi collaboratori e poichè non ebbi occasione di accennare precedentemente ci tengo a notare anche il servizio lodevolissimo del capo della III. sezione che, ad onta del lavoro aumentato in misura impressionante, trova modo di evadere con puntualità le molteplici incombenze, così che ebbe ripetuti elogi anche dalla Procura del Re.

Ripeto: tutto il personale dirigente merita lode e tutto il corpo degli impiegati ha condotta encomiabile.

Ciò ho voluto dire per un doveroso sentimento di giustizia.

Sandri giustifica le precedenti critiche ed accenna ad alcune speciali ragioni di lagnanza. Ripete che non si rende conto di certi spostamenti fatti dalla Giunta.

Sindaco. Assicura il consigliere Sandri che le sue considerazioni erano fatte obbiettivamente, che certo fra i numerosi impiegati vi può essere qualcuno che non abbia tutte le attitudini desiderate, ma nel complesso resta vero quanto ha detto.

Ripete che le ragioni degli spostamenti e taluni stipendi furono giustificate nella precedente discussione e sono effetto di nuovi raggruppamenti e di maggior lavoro.

Organico del personale dell'Officina del Gas

Si discute l'oggetto

3. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'officina comunale del gas. — Seconda lettura.

Sindaco comunica essergli pervenute due lettere, una della Commissione Amministratice del Gas e l'altra del Direttore, ing. Donadio, con le quali si fa istanza perchè il Consiglio Comunale mantenga la partecipazione degli utili al Direttore, soppressa in prima lettura. Di queste due lettere fa dar lettura dal segretario.

Dopo una lunghissima discussione alla quale prendono parte il Sindaco, l'assessore Pico, i consiglieri Measso, Cudugnello, Sandri, Magistris, Zavagna, si viene nella determinazione di votare la pianta e gli assegni come approvati in prima lettura, con riserva nella prossima seduta di presentare una proposta di trattamento personale per il direttore tenuto conto dei diritti che il medesimo potesse eventualmente aver acquisiti con la assunzione in servizio.

In questo senso il consiglio approva.

Senza discussione

si approvano gli oggetti

4. Modificazioni alla pianta organica del personale addetto all'officina elettrica comunale. — Seconda lettura.

5. Regolamento per la gestione in economia del forno municipale. - Seconda lettura.

Mentre continua la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno, vengono distribuite le schede per le nomine di cui agli oggetti 6 e 7 e i di cui risultati riferiamo più innanzi.

Concorsi ai posti d'insegnamento vacanti

Comelli spiega che il regolamento che i consiglieri hanno trovato sul loro banco, è stato distribuito con ritardo perchè il Ministero lo fece pervenire alla Giunta solo l'altra sera, anzi questo fatto decise la Giunta a radunarsi d'urgenza giovedì per approvare il Regolamento.

Tavasani è convinto che la Giunta, l'assessore all'istruzione e la Direzione delle scuole abbiano studiato bene la questione, ma sarebbe necessario che anche i consiglieri avessero maggior tempo di studiare il Regolamento.

Comelli. Non si può rimandare l'approvazione perchè anche il Consiglio Provinciale Scolastico lunedì 15 corr. — termine ultimo — si riunisce per approvare il Regolamento in parola, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Creda il consigliere Tavasani che non poteva la Giunta comportarsi diversamente.

Segue quindi la lettura degli articoli del Regolamento che provoca una discussione un po' confusa, se vogliamo, alla quale prendono parte Cudugnello, Schiavi, Sandri, Tavasani e Measso.

Cudugnello propone il seguente emendamento che risulta approvato:

«Ai concorsi alle classi superiori urbane si deve pure provvedere per concorso pubblico le quante volte tra il personale in pianta non ci sia un numero di possibili aspiranti uguale almeno al doppio dei posti vacanti».

Magistris propone la soppressione dell'ultimo comma dell'articolo 4.

E' approvata.

All'articolo 6 parlano *Sandri, Cudugnello* e *Measso*.

Sandri propone di togliere l'inciso «non trascurandosi neppure l'opera fornita in scuola privata».

Il Consiglio approva.

Measso è d'accordo e propone di ridurre a *dieci* per la coltura dimostrata dal certificato di licenza e aumentare a quaranta per l'attitudine per servizio prestato nelle scuole pubbliche.

Non è approvato.

Cudugnello e *Di Prampero* propongono altre modificazioni che l'assessore *Comelli* contesta.

L'art. 6 è approvato come proposto dalla Giunta.

Si passa all'articolo 7 che provoca una nuova lunga discussione alla quale prendono parte Cudugnello, Sandri e Comelli.

Cudugnello vorrebbe che il secondo alinea dell'articolo suonasse così:

«L'esame scritto è uguale per tutti i posti a concorso.

«Non è ammesso alla prova orale chi nella scritta non abbia riportato una votazione di **7 decimi** (pari a 28 quarantesimi) ove concorra alle classi superiori (il regolamento invece fissa *otto decimi* pari a trentadue quarantesimi) e **6 decimi** (pari a 24 quarantesimi) quando concorra alle classi inferiori (il regolamento invece fissa 7 *decimi* pari a ventotto quarantesimi).

Comelli dimostra che è necessario mantenere l'art. 7 intatto.

Sindaco pone ai voti l'emendamento Cudugnello che non è approvato poichè raccoglie quattro soli voti compreso del proponente.

Cudugnello protesta dicendo che si vuol pretendere troppo.

Gli art. 8 e 9 vengono approvati.

Le proposte Sandri

Sandri, esaurita la discussione propone l'aggiunta di un articolo 10° al Regolamento che illustra con numerose citazioni ed esempi.

L'articolo suonerebbe così:

Gli insegnanti assunti in via provvisoria dovranno essere assegnati alle classi di grado inferiore, possibilmente rurali, riservando i posti di grado superiore e quelli di grado inferiore in città agli insegnanti già in pianta che abbiano dato le migliori prove e che perciò hanno appunto acquisito un indiscutibile diritto d'essere preferiti nei posti migliori ai nuovi venuti.

Comelli L'idea del consigliere Sandri è lodevole, ma per certe considerazioni che espone non può accettarla.

Sandri allora s'accontenta che la Giunta accetti come raccomandazione questo: e ciò che in occasione di cambiamenti, di morte, di malattia ecc. non si mandino dei maestri o delle maestre che poi per questo fatto accampano delle pretese, quasi dei diritti.

Il cons. Sandri si dilunga a cita anche degli esempi, senza far nomi.

La *Giunta* accetta la raccomandazione proposta da *Sandri* e il Regolamento posto ai voti dal Sindaco, risulta approvato.

Per una causa giudiziaria

Si passa all'oggetto

9. Autorizzazione al Sindaco a resistere al giudizio promosso dalla Co. Teresa della Torre ved. Felissent e Teresa Boschetti ved. Della Torre per l'abbattimento degli alberi in via Jacopo Marinoni.

Sindaco fa leggere le conclusioni della citazione sporta al Comune dalla co. Della Torre Felissent e l'ordine della Giunta che propone al Consiglio l'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.

E' approvata.

Un sussidio alla Società di Tiro a Segno

Oggetto

10. Proposta di concessione di lire 200 per spese di esercizio alla locale Società del Tiro a Segno Nazionale.

Conti (assessore) riferisce brevemente sulla domanda di sussidio avanzata dalla locale Società di Tiro a segno per spese d'esercizio. La Giunta ha creduto di fissare 200 lire anche per *rispondere ad un sentimento* patriotico.

Antonini Sono poche, 200 lire!

Sindaco. Non si può di più.

Il Consiglio approva.

Per acquisto di terreno in Via Cisis

Si passa all'oggetto

11. Acquisto dal sig. Lello Casarsa di mq 26 40 di terreno per allineamento di via Cisis.

Pico dà spiegazioni su quest'oggetto. Il Comune acquista dal sig. Casarsa mq. 26 40 di terreno verso compenso di L. 490, che la *Giunta* propone che il Consiglio approvi.

Sandri. Gli sembra che la spesa sia sproporzionata, anzi esagerata. Pagare 20 lire al mq. un fondo in Via Cisis è veramente un'enormità!

Cudugnello è d'accordo con Sandri e dopo ampie spiegazioni propone che il Consiglio respinga la spesa.

Pico dà schiarimenti maggiori dimostrando che nelle 490 lire sono comprese molte spese sostenute dal Casarsa per affranco livelli ecc.

Antonini E' di diverso parere dai colleghi Cudugnello e Sandri Si devono incoraggiare quei proprietari che abbattono fabbricati vecchi per costituirne dei nuovi.

Sindaco. Del resto la Giunta non ci tiene affatto a insistere nella sua proposta.

Possiamo ritirarla — conclude — e vedere se è possibile rinnovare le trattative con esito più soddisfacente.

E in tal senso il Cosiglio approva.

LA VIGILANZA ZOOJATRICA NEL COMUNE

Oggetto

12. Regolamento per la vigilanza zooiatrica nel Comune.

Murero (assessore all'igiene) spiega il perchè fu proposto questo Regolamento e dimostra che era necessario dividere nettamente le attribuzioni dei due veterinari. Avverte il Consiglio che tale Regolamento ha un certo carattere d'urgenza e perciò prega che sia approvato.

Il segretario dà lettura di tutti gli articoli e infine dopo alcune spiegazioni *richieste dal cons. Measso* al quale risponde esaurientemente l'ass. Murero, il Regolamento è approvato.

Per iniziare un giudizio per decadimento di diritto

Oggetto

13. Proposta di iniziare giudizio per ottenere che il sig. Enrico Margreth sia dichiarato decaduto dal diritto di uso del salto sul Ledra presso il fondo al mappale 2142 di Udine esterno.

Sindaco ricorda che già in Consiglio s'è parlato di questa questione. La Giunta chiese il parere di parecchi egregi avvocati, per ultimo ebbe quello dell'on. Caratti il quale studiata bene la vertenza consigliò il Comune a scendere in lite.

Cudugnello vorrebbe che la causa fosse completa e cioè riguardasse intero il decadimento del sig. Margheth dell'uso del salto sul Ledra perchè gli pare che di una parte di detto salto il predetto signore si serva abusivamente.

Sindaco spiega che appunto la Giunta intende definire nettamente la questione.

Il Consiglio approva.

Risultato delle nomine

Sindaco proclama il risultato della votazione per le nomine di cui agli articoli

6. Casa di Ricovero. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione in sostituzione del dimissionario signor Lino Antonini.

7. Officina comunale del gas. Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente in sostituzione dei dimissionari Rubini ing. Italico e Nimis Alessandro.

In luogo del perito Lino Antonini risulta eletto il cav. dott Gualtiero Valentinis con voti 19; membro effettivo all'Officina del Gas riesce eletto il sig. Ettore Spezzotti con voti 22, supplente il perito Pietro Orlandi con voti 10.

LE QUATTRO TETTOIE PER LA FIERA DEI CAVALLI

Siamo all'oggetto

14. Liquidazione finale dei lavori di costruzione delle quattro tettoie ad uso mercato cavalli in piazza Umberto I.

Pico. Il Consiglio Comunale aveva votato una spesa di 23.000 lire per una tettoia in Piazza Umberto che servisse per la fiera dei cavalli, ma in seguito alla delibera del Consiglio Sanitario Provinciale se ne dovettero costruire quattro, con una maggior spesa di circa 7000 lire.

Sindaco. E' lieto quindi di poter comunicare al Consiglio che le spese si sono mantenute nel limite delle previsioni, anzi alquanto al di sotto, senza notare che la copertura delle tettoie, preventivata in cartone, venne fatta invece in lamiera di zinco

A questo punto Cudugnello osserva che i consiglieri non sono in numero legale.

Sindaco fa alcune dichiarazioni che non riusciamo bene ad afferrare (anche perchè molti consiglieri conversano fra loro) ma ci sembra che egli si dolga di non poter completamente riferire anche perchè si erano affermate delle *esagerazioni nei riguardi* delle spese della Fiera

Sono le 18.15, e la seduta è tolta.

Spettacoli in Castello?

Veniamo informati che l'intraprendente signor Emidio Galanda ha inviato alla Giunta Municipale un'istanza colla quale chiede di poter usufruire di un paio di stanze dei fabbricati che sorgono sul piazzale del Castello, allo scopo di trasformarle in birraria, caffè, buffet ecc. a comodità dei forestieri e dei cittadini che nella presente stagione numerosi fanno meta delle loro passeggiate il piazzale del colle.

Sappiamo inoltre che il sig. Galanda intenderebbe tutte le sere di offrire al pubblico degli spettacoli cinematografici e nelle domeniche concerti di bande musicali.

Vedremo cosa ne pensa l'Amministrazione del Comune.

Ricreatorio "Carlo Facci"

Il trattenimento di domani

Ecco l'orario - programma fissato per domani al Ricreatorio popolare *Carlo Facci*:

Ore 14.30-15 Ingresso.

Ore 15-16 «Telegrafo» conferenza del prof Cricchiutti.

Ore 16-17.30 Giuoco alle boccie. Tiro al Flobert.

Infine lezioni di canto, musica e recitazione.

L'INAUGURAZIONE del nuovo Campo di Tiro a segno

Domattina alle ore 9 avrà luogo la cerimonia d'inaugurazione del nuovo campo di Tiro a segno in Viale Venezia.

La Presidenza ha diramato numerosi inviti a rappresentanti di associazioni, Autorità, stampa ecc. ed offrirà il vermouth d'onore.

La gara sociale

Nel pomeriggio dalle 13.30 alle 18 30 seguirà la gara sociale di cui diamo il programma:

Categoria I. *Gara Juniori.* Libera a tutti i soci residenti nel Mandamento che non abbiano in qualsiasi altra gara conseguito alcuna medaglia d'oro o premio equivalente. Distanza: m. 200. Arma: fucile mod. 1891, cartuccia frangibile. Bersaglio regolamentare. Posizione: libera regolamentare senza appoggio. Sei serie di sei colpi ciascuna. Valutazione: punti sommati con le imbroccate di tutte le sei serie. Graduatoria: sui punti minimi lo zero compreso, saranno ammessi colpi di prova a cent. 25 la serie di sei colpi. Serie gratuita per ogni caricatore cent. 30

Premi: 1. premio medaglia d'oro e diploma; 2. id id.; 3. medaglia d'argento e dipl; 4. id id.; 5. id. id.; 6 id. id; 7. id. id.; 8. id. id.; 9. id. id.; 10. id. id.

Categoria II. *Gara Inaugurazione.* Libera a tutti i soci residenti nel Mandamento Distanza: m. 300. Arma: fucile modello 1891, cartuccia a pallottola frangibile. Bersaglio regolamentare senza appoggio. Sei serie di sei colpi ciascuna. Valutazione: punti sommati con le imbroccate di tutte le sei serie. Graduatoria: sui punti minimi lo zero compreso. Saranno ammessi colpi di prova a centesimi 25 la serie di sei colpi. Tassa delle sei serie L 5, munizioni escluse.

Premi: 1. premio grande medaglia d'oro, dono dell'impresa Blasoni e Furlani; 2. premio medaglia d'oro e dipl; 3. id. id.; 4. id. id.; 5 med. d'arg. e dipl; 6 id. id.; 8 id. id.; 9. id. id.

La Giunta Municipale

in seguito a domanda della Presidenza ha accordato l'intervento della Banda Cittadina all'inaugurazione del Campo di Tiro.

La Banda suonerà l'Inno dei tiratori. Notiamo infine che l'Impresa Furlani e Blasoni, esecutrice dei lavori al campo di tiro, ha offerto alla presidenza *una grande medaglia d'oro* per la gara di domani.

L'indennizzo alla vedova di una vittima del "Sirio"

Ieri in Prefettura si riunì la Commissione arbitrale per decidere sul ricorso di certa Angela Murador, vedova di Giuseppe Brugnola rimasto vittima dell'affondamento del piroscafo *Sirio* della Navigazione Generale Italiana presso le coste della Spagna.

Erano presenti: presidente Giudice Astiga; membri avv. nob. Farlatti, cav. Dell'Agostino, co. Di Prampero, co. Deciani. Per la ricorrente sostenne le ragioni l'avv. Cosattini, per la Società l'avv. Saggiotti di Venezia.

La Commissione ha deciso, dopo lunga discussione, di accogliere il ricorso della Angela Murador vedova Brugnola condannando la società al pagamento di una indennità da versarsi al Commissario centrale per l'emigrazione.

Cattedra Ambulante Provinciale. — *In questi giorni si tengono conferenze ad Ampezzo, Valeriano, Fagagna.*

La società dei fornai sciolta definitivamente

Ieri nel pomeriggio si ebbe alla Camera del Lavoro l'annunciata riunione dei fornai per tentare di ricostituire la già fiorente Società di M. S. fra lavoranti panettieri.

Gli intervenuti erano.... quattro! Due dei quali componenti la Commissione nominata per gli studi relativi all'accennata *ricostituzione* e *riforma* dello Statuto e due soci.

Considerata tale deplorevolissima apatia, gli intervenuti — in base a disposizione dello Statuto — sono venuti nella dolorosa determinazione di ripartire il fondo sociale in parti eguali fra i soci *in regola col pagamenti* delle quote mensili sociali.

Quanto prima i soci saranno convocati per passare alla ripartizione della somma

Noi non avremmo mai pensato ad un simile epilogo di questa tanto fiorente associazione.

Marcia notturna

Questa sera alle ore 10 partendo dalla Palestra Sociale la forte squadra podistica della Società Udinese di Ginnastica e Scherma s'incamminerà alla volta di Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Qualso, Ribis, Udine percorrendo i 50 km. regolamentari, (marcia indetta dalla «Forti» di Genova per festeggiare l'anno di fondazione, in nove ore compresa un'ora di riposo a Faedis.

Così essi arriveranno verso le sette di domani mattina alla Porta Gemona.

L'assemblea dell'Unione Esercenti

Nel pomeriggio di ieri si riunì nella propria sede l'assemblea di questo sodalizio.

Venne approvato ad unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 1907, su relazione finanziaria dei revisori Pietro Pisutti e Dogani Augusto, e la relazione morale presentata dal vicepresidente Angelo Passalenti.

Si procedette poi alla nomina dei 3 revisori per l'anno 1908 e riuscirono eletti i sig rag. Alessandro co. Valle, Alessandro Fabris e Lodovico Bon.

Dopo aver discusso e trattato su parecchi altri argomenti, l'assemblea nominò una Commissione affinchè procurasse che colle prossime elezioni amministrative anche l'Unione Esercenti abbia ad avere qualche suo rappresentante in Consiglio comunale

Un bambino in pericolo d'affogare

Ieri a Godia per poco un bambino non rimaneva vittima della sua imprudenza.

L'operaio Antonio Rubic stava dipingendo i bracciali di sostegno delle lampade ad acetilene per l'illuminazione pubblica quando vide il ragazzino Mario Mauro di Luigi d'anni 6 arrampicarsi sul parapetto del ponte sulla roggia e, perduto l'equilibrio, cadere nella corrente.

Senza esitare un istante il Rubic si gettò nell'acqua e riuscì a estrarre il piccolo Mauro, il quale essendo caduto colla testa all'ingiù, sarebbe miseramente affogato se fossero intercorsi soli pochi secondi di ritardo.

Il Rubic si ebbe i ringraziamenti dei genitori del fanciullo e noi segnaliamo al pubblico il suo nobile atto.

UN CONFRONTO

In seguito all'ultima spedizione in Africa, Koch ha potuto dimostrare anzi tutto che l'*atoxile* non è come aveva sperato, rimedio specifico e radicale contro la malattia del sonno: esso si comporta, su per giù, come il chinino nella malaria; rende cioè per un poco latenti i parassiti, i quali però non tardano a riapparire nel sangue Ed ha pure dimostrato che le mosche glossine, propagatrici della malattia del sonno, hanno bisogno, per vivere, di succhiare sangue di coccodrillo: per cui una ottima profilassi indiretta si potrebbe realizzare togliendo in certo modo, i viveri a quelle perfide mosche, facendo cioè una strage generale di coccodrilli. Però, il Koch confessa francamente ed ingenuamente, con gran gusto dell'Imperatore, di non essere riuscito ad ammazzarne neppure uno.

Tali delusioni scientifiche e cinegetiche uno scienziato come Koch può confessarle; la sua fama non ne soffre per questo, anzi.... Ma non pochi lo somigliano. Il Celli fra noi, per esempio, ha avuto, rispetto alla malaria, miglior fortuna di Koch, pur trovandosi in condizioni meno favorevoli. Egli naturalmente non poteva fare — peccato! — una profilassi indiretta e radicale colla strage di tutti i malarici, che sarebbero per gli anofeli, come i coccodrilli per le mosche glossine. Nonostante si è ingegnato del suo meglio, *e una piccola strage di innocenti* ha potuto realizzarla con quei seducenti e traditori confetti di chinino ed altra ne avrebbe fatta, se lo avessero lasciato fare. Però — contro ogni sua intima convinzione — ha potuto persuadere lo Stato che non vi è contro la malaria, di qualsiasi tipo e gravità, altro rimedio che il chinino.

E tutto questo *perchè?* direbbe Novelli. Perchè il Celli non vuol confessare che i veri, razionali e radicali rimedi contro la malaria sono l'Esameba, l'Esanofele e l'Esanofelina che hanno il doppio torto di essere italiani e non teteschi, e di essere proprietà della Ditta Bisleri di Milano, verso la quale il Celli, non si può dire davvero che nutra un'eccessiva tenerezza.

Crisi vinicola risolta

In questi rari momenti di crisi vinaria, congressi agrari, commissioni enologiche, convegni nelle regioni eminentemente vinicole, febbrilmente si agitano, propongono e discutono per trovare quella formula adatta agli interessi reciproci, per poter almeno attutire se non risolvere le disastrose conseguenze della crisi; ma nonostante laboriose sedute e discussioni prolungate non hanno trovare la soluzione del problema di vitale importanza per la agricoltura.

I calori estivi *minacciano* già davvicino i vini leggeri e pericolanti, tenuti in ambienti poco adatti, oppure fatti con uve peronosperate, muffite o vendemmiate in periodo climatico umido Urge trovare un mezzo per salvare questi vini; orbene, questo mezzo pratico, pronto ed efficace si otterrà usando la premiata polvere *Conservatrice del Vino G. B. Ronca di Verona* la quale in pochi anni ricevette le attestazioni più lusinghiere non solo da produttori e viniculturi, ma anche da esperti e provetti Enologici, che dopo severi esperimenti ne constatarono e apprezzarono le sue alte proprietà chimico fisiologiche.

Camera di commercio

Adunanza del 12 giugno

Presenti: Morpurgo presidente, Muzzati, vice presidente Beltrame, Brunich, Coccolo, Corradini, Lacchin, De Marchi, Mosca, Orter, Pico, Polese, Rossetti, Spezzotti.

Assenti: Brunetti, Bor, Galvani, Micoli, Piussi, Raetz, Volpe (tutti giustificati).

Comunicazioni della Presidenza

1. *Porti del Friuli.* — Il Governo approvò la spesa di 70.000 lire per la costruzione di moli guardiani alla foce di Lignano e per escavi nei canali lagunari interni. Tale provvedimento, consigliato da ragioni militari, risponde anche al voto espresso da questa Camera nel 19 aprile 1907.

Questi lavori gioveranno agli scali di Marano, dello Stella e anche a quello di Nogaro, il quale potrà acquistare un accesso indipendente da Porto Buso.

2. *Ferrovia Cividale - confine.* — Provincia, Municipio di Udine e Camera di commercio, rinnoveranno tra breve domanda di concessione della linea di raccordo Cividale confine.

3. *Ferrovia Ostiglia - Camposampiero.* — Si aderì al voto inteso ad ottenere la costruzione della linea Ostiglia-Legnano-Camposampiero-Treviso in considerazione che, con la Motta-S. Vito e col raccordo Cividale-Canale, essa faciliterebbe gli scambi del Veneto con Vienna Budapest e la penisola balcanica

4. *Stazioni di Udine e Moggio.* — Si continuò ad interessarsi dei lavori in corso alla stazione di Udine, e dalla Direzione compartimentale si ottenne la promessa di provvedere acchè la chiusura del passaggio a livello venga limitata al tempo strettamente necessario.

La Direzione assicurò pure che sarebbe sollecitata l'approvazione del progetto d'ampliamento della stazione di Moggio

5. *Doppio binario* — E' stata decisa la costruzione del doppio binario sul tratto Treviso - Udine, secondo le promesse già fatte dal Ministro dei lavori pubblici e dal comm. Bianchi.

6. *Tassa di sosta delle merci nelle domeniche.* — Il Ministro dei lavori pubblici partecipò che era pronto un progetto concreto per adattare le disposizioni ferroviarie attuali con quelle della legge sul riposo festivo, agli effetti dell'applicazione delle tasse di sosta sulle merci non ritirate nelle domeniche.

7. *Abbonamenti a forma radiale.* — Essendosi presentati alla Direzione generale delle ferrovie quesiti e voti intorno all'applicazione, per Udine, degli abbonamenti radiali, si ricevette l'assicurazione che questa forma d'abbonamento può essere vantaggiosamente usufruita anche da Udine.

8. *Orario Udine-Trieste.* — Circa il chiesto miglioramento nelle comunicazioni ferroviarie fra Udine, Gorizia e Trieste, la Direzione generale delle ferrovie promise che la questione sarà trattata nella conferenza internazionale per l'orario invernale 1908-1909.

9. *Coincidenze a Portogruaro.* — Si ottenne dalla Direzione generale che il treno 2752 ritardi la partenza da Portogruaro per Casarsa allo scopo di assicurare la coincidenza del diretto proveniente da Trieste.

10. *Servizio merci via Cervignano.* — Si ebbe conferma che era stato disposto affinchè i trasporti a carro completo in arrivo a Portogruaro pel transito di Cervignano proseguano senza trasbordo sulle ferrovie italiane.

11. *Deficienza di carri.* — Si reclamò perchè la stazione di Codroipo sia fornita di un sufficiente numero di carri per bestiame nei giorni di mercato.

12. *Trasporto del petrolio.* — La Direzione generale delle ferrovie, rispondendo a una istanza della Camera, dichiarò che per il trasporto di petrolio in semplici lattoni dover... tenere l'obbligo della più ampia responsabilità da parte dello speditore.

(Continua)

Spettacoli pubblici

"L'Amica,, al Sociale

Questa sera avremo dunque l'«Amica» dramma di Paolo Revel, con versione ritmica di Giovanni Targioni-Tozzetti e musica di Pietro Mascagni, che ne dirigerà l'esecuzione, e che è già arrivato a Udine.

L'«Amica» di Mascagni ebbe nei primordii i suoi alti e bassi, ma terminò col soggiogare la critica. Da un po' di tempo non annovera al suo attivo che trionfi. Ultimamente ebbe buonissima accoglienza a Treviso, ed ecco come ne parlano i giornali locali:

«L'opera ottenne ottimo successo. I primi applausi scoppiarono al primo atto dopo la *monferina* ripetendosi più calorosi al duetto fra Camoine ed Amica.

Nuovi applausi vivissimi si hanno alla magnifica frase: *Più presto al ciel*, e la si bissa a sipario calato, poichè si sa che il *maestro non concede* il bis durante l'esecuzione dell'atto, e alla fine il maestro Mascagni viene chiamato tre volte al proscenio, salutato da una calda ovazione.

Il secondo atto raccoglie alla fine nuovi applausi».

La trama, essenzialmente drammatica, non è complicata. Due fratelli, Rinaldo e Giorgio che formano l'antitesi l'uno dell'altro, perchè il primo è bello e forte, brutto e debole il secondo, sono soli al mondo. Il loro isolamento spinge all'eccesso la tenerezza paterna di Rinaldo verso Giorgio. Il primo vigila come padre amoroso sul secondo e questi lo ricambia di riconoscenza filiale.

Entrambi son raccolti dalla strada da Camoine, ricco proprietario piemontese, che pensa a sfruttarne l'opera.

E crescono nella fattoria fino a che il temperamento più forte di Rinaldo si ribella al giogo ed il padrone lo mette alla porta.

Ma oltre che l'amore fraterno un altro dolce vincolo lo attaccava alla abbandonata dimora. La convivenza aveva fatto nascere e prosperare gagliardo nel suo cuore un dolce sentimento per Amica la nipote di Camoine, povera orfanella da questi raccolta.

Ed il tenero sentimento era ricambiato.

Ma un elemento nuovo s'infiltra alla *fattoria* — Maddalena — *una bella servoccia di cui il padrone s'invaghisce*. La tresca non sfugge ad Amica che, la osteggia in mille modi, e lo zio pensa di liberarsi dell'incomoda nipote fidanzandola a Giorgio.

Essa lo respinge, Giorgio supplica, ma il ricordo di Rinaldo è più potente.

In un momento in cui è sola, questi ricompare, impreca, vuol sapere il nome del fidanzato, ma Amica lo nasconde e per placarlo acconsente a fuggire con lui.

Al povero Giorgio che ritorna, Maddalena, addita, lontani, i fuggitivi, ed per una scorciatoia va ad attenderli al varco del torrente dell'Inferno.

Ivi si svolge una scena drammaticissima fra i due fratelli ed Amica; Rinaldo più forte e più generoso decide sacrificarsi per il fratello, e passa sull'esile tronco di legno gettato sull'abisso per incipicarsi sulla montagna fronteggiante. Amica non può rinunziare al suo sogno d'amore, lo segue e precipita nel baratro.

Ecco i prezzi d'ingresso per questa sera e per domani sera:

Biglietto d'ingresso alla platea e palchi L. 4, Biglietto d'ingresso alla loggia superiore L. 1.50, Poltrona in platea L. 6, Scanno L. 8, Scanno nella loggia inferiore L. 2, Palco 35, Posto riservato nella loggia superiore 1.

La Veneta per l'"Amica,,

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla rappresentazione dell'opera «Amica» che avrà luogo domani sera, saranno effettuati nella notte dalla domenica al lunedì due treni speciali di ritorno in partenza da Udine uno per Cividale e l'altro per San Daniele regolati dal seguente orario:

Udine 0.30 — Remanzacco 0.44 0.45 — Moimacco 0.52 0.53 — Cividale 1. — Udine P. G. 0.30 — Torreano 0.58 0.59 — Martignacco 1.7 1.8 — Fagagna 1.27 1.28 — San Daniele 2.2

PROGRAMMA da eseguirsi Domenica 14 Giugno in Piazza Vittorio Emanuele dalle 19.30 alle 20.30 dalla Banda Militare:

Marcia Cinematografi Cinematografa — Ascolese
Sinfonia «La Gazza Ladra» — Rossini
Valzer «Pluie des Diamants» — Waldteufel
2ª Suite «L'Arlesienne» — Bizet

Cronache provinciali

Pasian Schiavonesco

Cade dal treno e non si fa nulla!

12. — Allorchè il treno che parte da Venezia alle ore 5.10 giunse alla nostra stazione, il capo stazione avvertì il personale viaggiante che poco dopo il disco una persona si era gettata od era caduta dal treno.

La notizia suscitò viva impressione tra i viaggiatori, ma per poco, poichè si vide che il caduto erasi rialzato e con tutta calma si avvicinava alla stazione.

Lo strano individuo è certo Gervometta Costantino di anni 22, nativo di Clauzetto.

Egli dice che trovandosi affacciato al finestrino, il vento gli portò via il cappello; aperse allora lo sportello e come si trattasse di scendere i *gradini* di una scala scese dal treno, rotolando sulla ghiaia senza riportare la benchè minima scalfittura.

Evidentemente il Dio degli ubbriachi esiste.

Cronaca Giudiziaria

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella seconda quindicina del corr. giugno:

Martedì 16. — Chivilò Angelo, libero, omicidio colposo, testi 4, dif. Ballini; Nobile Marcellina, libera, uso di francobolli usati, appello, dif. id.; Chiarandini Ermenegildo e C., 2 liberi, app., dif. id.; Noacco Paolo, detenuto, contrabbando *in unione*, testi 2, dif. id.

Mercoledì 17. — Pagliari Ettore, libero, lesioni volontarie, testi 4, dif. Bertacioli.

Venerdì 19. — Collino Giacomo, libero, contrabbando, dif. Conelli; Treppo Giacomo, libero, contrabbando, did. id.; Dobai Luigia, libera, furto qualificato, testi 3, dif. id.; Cronato Egidio e C., 2 liberi, *truffa*, testi 3, dif. id.

Sabato 20 — Giordani Vittorio, libero, omicidio colposo, testi 3, dif. Chiusai; Zanuttini Guglielmo, detenuto, oltraggio, appello, di. Pollis.

Martedì 23. — Caucig Antonio, libero, contrabbando, dif. Conti; Floreani Anna, libera, contrabbando, testi 2, dif. id.; Lumagatti Carlo e C., 2 liberi, contrabbando, dif. id.; Bonincig Marianna, libera, contrabbando, di. id., Tam Giovanni, detenuto, violazione vigilanza, dif. id.

Mercoledì 24. — Cojaniz Massimo, lib., contrabbando, dif. Della Schiava; Missio Maria, libera, contrabbando, dif id; Scudetti Angelina, libera, contrabb., dif. id.; Cernetig Luigia, libera, contrabb., dif. id.; Di Giusto G. B., libero, contrabb., dif. id.

Venerdì 26. — Martina Marco, libero, minacce, app., dif. Bertacioli; Bisig Giuseppe, libero, lesioni, app., dif. Zuliani; Del Bianco Carlo, libero, lesioni, app., dif. Driussi; Saccavini Pietro, libero, lesioni, app., dif. Pollis.

Sabato 27. — Snider Virginia, libera, contrabbando, testi 2, dif. Doretti; Bernardini Angelo, libero, contrabb., dif. id.; Scagnetti Angelina, libera, ingiurie, app., dif. id.; Bordon Antonio, libero, minacce, app., dif. Brosadola; Pividori Domenico, libero, lesioni, app., dif. Pollis.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

13 giugno, S. Antonio di Padova.

Effemeride storica friulana

«*S. Antonio*». — In molti luoghi del Veneto il fanatismo per S. Antonio di Padova induce a mancare di convenienza verso S. Antonio abate, e si benedicono gli animali il 13 giugno mentre il santo loro protettore è quello del 17 gennaio.

Più fedelmente si riporta che San Antonio è il gran Santo della monticazione del bestiame che verso il 13 giugno si inizia o è già iniziata, per motivo delle produzioni foraggere sull'Alpe.

Una volta si invocava S. Antonio per la ricerca di oggetti perduti. Ripetendo tre volte l'inno «Si quaeris miracula» l'oggetto smarrito si trovava.

Non mancano fuochi e luminarie e balli in onore di S. Antonio; speciali mercati, processioni ed altre festività. I Camorari registrano (ancora in anni remoti assai) le spese per trombette, sonadori, piferai, suonatori di liuto, fistulatori, ...o «piferatas in palatio».

NOTE E NOTIZIE

L'on. Turati in difesa degli impiegati

L'on. Turati sta preparando gli emendamenti al disegno di legge sullo stato giuridico degli impiegati civili. Gli emendamenti saranno piuttosto numerosi, ma 7 od 8 soltanto saranno quelli sui quali l'estrema sinistra convergerà tutti i suoi sforzi richiedendo che siano votati per appello nominale.

Domenica l'onorevole Turati comunicherà agli altri due colleghi del comitato dell'Estrema, onorevoli Sacchi e Barzilai, il suo lavoro, e stabilirà con essi gli opportuni accordi per la discussione del progetto, che sarà iniziata lunedì o martedì ove la seduta di lunedì sia dedicata, come di consueto, alle interpellanze.

Ventitre guardie avvelenate

Ieri alle 10, ventitrè guardie di P. S. della brigata Ponte, a Roma, mangiarono alla mensa tonno fresco che il cuoco De Sanctis aveva acquistato in Campo dei Fiori, dal pescivendolo Amilcare Lelli. Poco dopo aver mangiato, i ventitrè agenti sono stati colti da vomito e da dolori.

Il De Sanctis e le poche guardie che, essendo in servizio, non avevano preso parte al pasto, requisite alcune carrozzelle, hanno accompagnato i compagni agli ospedali, dove i medici hanno riscontrato loro sintomi di avvelenamento.

Gli agenti Libero Curatolo, Rosario Arolo, Augusto Rossi, Domenico Conci e Mario Vasti, sono in condizioni disperate.

Il venditore del pesce fu arrestato, ed il rimanente della sua mercanzia fu inviato all'Ufficio d'Igiene.

SPIGOLATURE

Rufus Isaacs, consigliere di Re Edoardo, è l'avvocato inglese che sa meglio di tutti il significato dell'espressione «parlar d'oro». Ogni parola che dice in una sua arringa gli è pagata con un mucchietto di sterline. Nel processo intentato, a cagione del terremoto della Giamaica alla Compagnia d'assicurazione «London and Lancashire» da lui difesa, ha ricevuto settantacinquemila franchi d'onorario e un supplemento (un «rinfresco», come si dice in Inghilterra) di cinquemila franchi al giorno. Ora, il processo ha durato ventun giorni e il signor Rufus Isaacs ha intascato 180,000 franchi.

Lo SPIGOLATORE

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Per la CONSERVAZIONE e [illegible]

del CAPELLI - BARBA - [illegible] - [illegible]

usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un uom maturo:
Vorresti ritornar giovane ancora?
Col crin lucente, ricciuto e nero,
Se la calvizie l'antico t'accora?

Se lo vorrei! mi chiedi, certo, sicuro;
A far noi tarderei neanche un'ora
Dolce fata, deh fallo, il scongiuro
Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Rimedii
Darti sol io saprò, ammo fastoso,
Che tu sai salvo noi dirai mai più,

Bello diventerai come un Adone!
Sorridi? Forse a me non credi tu?
Adopra sol Chinina di Migone.

L'Acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in una co tutti i Profumieri. [illegible]
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN Udine presso i principali Droghieri e Profumieri

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi anticoncezionali per Donne a cui la gravidanza potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa con avvisi che occorrono, mediante francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 635 Milano.

Massima preciso. Assoluta segretezza.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Dentifrici Vanzetti - Ronca

Premiati colle più alte Onorificenze

Croce Insigne, Diplomi e Medaglie d'Oro Esposizioni Internazionali

Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza. — Venticinque anni di vita e di sempre crescente successo, esportazione mondiale.

Preparata dal Chimico Farmacista **RONCA** possessore della vera e genuina ricetta del Comm. Prof. **Vanzetti** di Padova.

Franca a domicilio una scatola inviando L. 1.00 al premiato Laboratorio Farmaceutico **Ronca - Verona.**

Via S. Calocero, 25 — MILANO —

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta lattea dei bambini, Erpeti secchi, umidi, Erpetismi, Macchie,* ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogene — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — *Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).*

Stitichezza *coleriche, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie acute per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL, Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'*adipe* sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo esplicativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità *e mali di orecchio* guariscono usando il Rimedio acustico Edition del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso e del corpo spariscono per sempre col Depileno, *Depilatorio innocuo* del Dott. DOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale. *Tintura istantanea,* che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,50).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,60 (franco L. 4,10).

Calvizie e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoforo del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dello vero conifere di Norvegia) Grato al palato, digeribilissimo, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma,* ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7.50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattia delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni, ecc.,* guariscono con un solo rimedio *affatto sicuro e duraturo:* la Phospforta della «Phospharin Chem. Cy.» di *New York.* Prezzo: L. 0.50 al flacone contagocce L. 0,80 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle malattie *cutanee in generale, scrofola o indurimenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole,* ecc. *Malattie croniche di pelle, tossi, catarri, cerretti persistenti, tubercolosi, bronchiti,* ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari delle malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 0.50 (L. 0,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 10 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,60 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le adioni (scottature).* Prezzo flacone da grammi 150 L. 0.75, da grammi 500 L. 0,60. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 76 franco di porto.

Calli *duroni, occhi di pernice,* ecc. Guariscono pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Cornaline. Flacone con istruzione L. 1.20 (franco di porto L. 1.30).

L'Odontaskir applicato sul e nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato - Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2.25 franco di porto).

Gratis Catalogo Generale

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

L' **ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

COMPAGNIA ITALIANA

RITRATTI INALTERABILI

SCOPO DELLA CASA — Contrapporre alla invasione degli ingrandimenti di infima esecuzione che da tempo s'infiltra dovunque, la fornitura di

INGRANDIMENTI al PLATINO *eseguiti colla massima perfezione tecnica e con fine senso d'arte e prezzi accessibili a tutti.* - Visitate i lavori esposti alla nostra sede.

Chiedere listino illustr. che si invia gratis e franco

MILANO - Corso Garibaldi 105 - 107

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

Via PREFETTURA — MERCATOVECCHIO

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITA

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METALLI ai BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in seta

PEJO

ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa

acidula gassosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescativa

Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Nevrastenie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza — ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue — **Bibita gradevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. — **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

Depositari:
UDINE, Angelo Fabris e C.
VENEZIA, Società Anonima «Salus»
VERONA, G. De Stefani e Figlio
BRESCIA, Francesco Chiogna
MILANO, A. Manzoni e C.i

Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano** e **spiegano i grandi vantaggi** della «**MONDIALE**».

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Kirlesi e Manuel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42. — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 15.5, — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.46 18.3 — 21.46.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.86. 9, 11.35, 15.20, 18.34.

Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.59, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.36, 10.59 16.45, 17.58.

Arriva a Udine (Porta Gemona): 7.31,7, 9.5 13.30, 16.16, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.50, arriva a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arriva S. T. 22.12.

Zoccoli della premiata Ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceri - Ottima e durevole lavorazione.